

Intervista all'Unità di Baldassarre Armato, segretario della CISL

Dobbiamo dare sbocchi immediati alla battaglia per le riforme

Più accelerato il processo per l'unità sindacale organica - Non qualche posto in più nella « stanza dei bottoni » ma una nuova politica governativa - Non si possono deludere le attese dei lavoratori

Baldassarre Armato, rientrato nella segreteria della CISL a seguito dell'accordo politico raggiunto a Sorrento fra la maggioranza e la minoranza dell'organizzazione nel recentissimo Consiglio generale di Sorrento e una persona che per la vista del movimento sindacale italiano mi riceve nel suo ufficio in Via Roma all'indomani della riunione sorrentina. Con un sorriso e cordialità in fondo una nuova colla - osserva con ironia - in quanto ci occupiamo, sia pure in sedi diverse, di come dirigere ed essere guidati, da chi stessi problemi? Intuisce immediatamente il motivo della mia visita ed entrano quindi in argomento senza preamboli. A Sorrento, si è chiesto - fra voi della minoranza e il gruppo che fa capo a Storti è stato raggiunto un accordo in base al quale si è opportunamente ricostituita l'unità anche ai vertici della CISL. Così ora la segreteria della vostra organizzazione è rappresentata da uomini di tutte le tendenze (non parlo di correnti intenzionalmente). Questo è certamente un fatto positivo per la CISL e per tutto il movimento sindacale del nostro paese. Qual è il significato politico dell'accordo di Sorrento? Quali sviluppi potrà avere, a seguito di quell'accordo, l'iniziativa della vostra Confederazione in direzione dei problemi che stanno di fronte al movimento sindacale e operaio? Quali prospettive si aprono per accelerare il processo verso l'unità sindacale organica? « Io credo - risponde - che con l'accordo di Sorrento si è chiusa per la CISL una fase dialettica interna che ha trovato nel congresso di Roma il suo intermezzo e nel febbraio del '68 (quando si è verificata la spaccatura verticale sul problema delle incompatibilità) il suo inizio. L'accordo raggiunto è costruttivo su una dialettica politica che è stata il risultato di un appassionato e vivace dibattito e impegna attraverso il Consiglio generale tutta la CISL a sviluppare l'iniziativa in tre direzioni: la definizione del ruolo del sindacato rispetto alla società; l'azione immediata sui problemi aperti con lo sciopero del 19 novembre (trasporti, scuola, sanità); l'obiettivo della unificazione sindacale. « Tre obiettivi - continua Armato - così ambiziosi che per non restare velleitari non cessiamo di una unità interna che sia premissa di una più vasta unità operativa fra le tre centrali confederali. Queste motivazioni la minoranza ha approvato nella sua riunione del gennaio '69. Su queste

Domani lo sciopero per la riforma sanitaria

Ospedali in lotta

Infermieri e medici assicurano l'assistenza solo nei casi urgenti - Cortei e comizi unitari in tutta Italia

Le organizzazioni sindacali nazionali dei dipendenti ospedalieri (personale non medico) della CGIL, CISL e UIL e quella dei medici e assistenti ospedalieri (ANAAO) si sono incontrate a Roma confermando lo sciopero di 24 ore per domani di tutto il personale ospedaliero e per il finanziamento degli ospedali e la riforma sanitaria. Il Fondo dovrà fare capo al ministero della Sanità (successivamente a ripartire tra le Regioni) e servirà per pagare direttamente gli ospedali per l'assistenza erogata. Contemporaneamente l'assistenza specialistica dovrebbe passare ai Comuni con il trasferimento ad essi di tutti gli ambulatori delle mutue e degli altri enti di assistenza, esistenti nei comuni ospedalieri, e tutti i medici, infermieri e assistenti ospedalieri. Intanto oggi riprendono nella sede della Federazione degli ospedali (FIRDO) le trattative per la stipulazione dell'accordo di lavoro con i medici ospedalieri, che erano state interrotte per l'irriducibilità delle associazioni dei primari.

Verso la 2ª Conferenza nazionale agraria del PCI

La montagna «sacrificata»

Le popolazioni alpine per una svolta radicale - Importante assemblea a Cuneo promossa da PCI, PSI e PSIUP - Intervento del compagno Chiaromonte

Dal nostro inviato

CUNEO 10. Le popolazioni alpine esigono scelte economiche e politiche che invece di favorire lo sviluppo monopolistico accentuano gli squilibri sociali tra zona e zona. Il PCI ha espresso per una legge che istituendo la comunità montane e dotandola di finanziamenti necessari a tribuire finalmente i poteri decisionali a le popolazioni alpine. In questa «viva» reazione sono nate la proposta di legge organica e il progetto di legge che ha permesso al PCI di esprimere i suoi aspetti anche di una parte dei deputati democristiani. Si tratta di un progetto di legge organica che ha permesso al PCI di esprimere i suoi aspetti anche di una parte dei deputati democristiani. Si tratta di un progetto di legge organica che ha permesso al PCI di esprimere i suoi aspetti anche di una parte dei deputati democristiani.

Dal nostro inviato

BATTIPAGLIA marzo. Il bracciantato con i suoi problemi la sua storia la sua forza e la sua debolezza è entrato da qualche tempo in una fase di crisi. La legge di riforma del collocamento ha creato una situazione di stallo. Il problema è di natura economica e politica. Il problema è di natura economica e politica. Il problema è di natura economica e politica.

Mentre proseguono le trattative per il contratto

Enel: oggi il lavoro si ferma per 24 ore

Per tre giorni in sciopero i dipendenti degli Enti di sviluppo - La lotta articolata in tutto il settore tessile

DA SETTE GIORNI SERRATA ALLA SNIA

Il patronato dei contadini

Riconosciuto l'INAC

L'Istituto Nazionale di Assistenza ai Contadini (INAC) è stato riconosciuto con decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 marzo. L'azione condotta dall'Alleanza e dai suoi aderenti per la nascita di questo istituto è stata coronata da successo. La presidenza dell'Alleanza ha espresso il suo compiacimento al ministro del lavoro per tale decisione che viene a sanare una grave lacuna legislativa per i contadini italiani.

Solo sui depositi postali

Interessi bloccati

L'aumento dei tassi di interesse (3,50% quello ufficiale ma con i costi di gestione si arriva al 7%) e il lancio di prestiti obbligazionari che rendono l'8% ha fatto tornare alla ribalta la questione del risparmio postale. La spesa per i depositi di risparmio postale è aumentata del 37% per i buoni a 12 mesi, solo per i buoni a 36 mesi oltre 10 anni si raggiunge il 5%. Evidentemente questi dati delle agenzie di stampa hanno anche fatto sapere che esiste un parere negativo del governo per l'adeguamento alla nuova situazione.

Sciopero generale per l'APICE

Viareggio paralizzata

Imponente corteo per le vie di Viareggio in solidarietà con gli operai dell'APICE in sciopero per il diritto al lavoro. La manifestazione è stata chiusa di fronte alla Camera del Lavoro con un comizio di dirigenti dei sindacati. Milziade Caprili.

Minatori: rotte le trattative per il contratto

Le trattative per il contratto dei minatori sono andate in porto. I sindacati hanno accettato le condizioni proposte dal patronato.

Il 17 e 18

I MAESTRI ALLE URNE

Si vota per il nuovo consiglio dell'Ente di assistenza. I maestri delle scuole elementari voteranno il 17 e 18 marzo.

Tra le Confederazioni

Il ministro Gatto ha incontrato i dirigenti delle confederazioni sindacali per discutere le iniziative di unità.

Oggi incontro per gli statali

Oggi alle 18 si svolgerà un incontro tra i segretari generali della CGIL, della CISL e della UIL per discutere le iniziative di unità.

ANNUNCI ECONOMICI

SMARRITTO pressa Cassia carne caccata polca corta pezzato macrone bianco colore metallo Nuovo profumo 99 99 13

ENDOCRINE

cura delle «SOLE» Disturzioni e debolezze SESSUALI Nervose-Psichiche-Endocrine PIETRO Dr. MONACO

VACANZE LIETE

RICCIONE: Hotel Maddalena VIALE DANTE, 307 - TELEFONO 41.673

GIUGNO e SETTEMBRE... 1.500 L. 2.000... 1.100 L. 1.500... 1.200 L. 1.600... 1.400 L. 1.800...

POSIZIONE CENTRALE CUCINA EMILIANA... UDI - Via Lovelotti 1 MODENA Telefono 22.609

Assti

Manifestazioni per il «Fondo di solidarietà»

ASI 10. Due momenti significativi dei fermenti unitari che caratterizzano l'agitazione dei coltivatori diretti. Monferrato sull'insoluto problema del «Fondo di solidarietà» per l'indennizzo dei danni della grandine e di altre calamità si sono espressi, nell'assemblea contadina di Casale di Asti - svoltasi sabato scorso con l'intervento del presidente nazionale della Alleanza dei contadini, onorevole Attilio Esposito - e nel congresso di Costabissara (Asti), in data domenica scorsa e alle ACLI con la partecipazione di esponenti nazionali dell'organizzazione contadina. A con l'occasione del dibattito di Casale di Asti, il vice Esposito - dopo aver parlato della solidarietà tra i 122 coltivatori diretti per la grande calamità di agosto 1968 - ha ribadito l'impegno di l'Alleanza di solidarietà tra i coltivatori diretti per il superamento dei gravi limiti del disegno di legge organica per il collocamento dei braccianti. «Il problema è di natura economica e politica», ha detto Esposito, «e non si può risolvere con un semplice aumento di posti di lavoro. È necessario un cambiamento di politica governativa che sia premissa di una più vasta unità operativa fra le tre centrali confederali. Queste motivazioni la minoranza ha approvato nella sua riunione del gennaio '69. Su queste

Sirio Sebastianelli

Pier Giorgio Betti

Franco Martelli